

SaronnoNews

Ecco il nuovo Palazzo Branda: a Castiglione Olona uno sguardo al domani tra storia e futuro

Mariangela Gerletti · Friday, October 2nd, 2026

Una giornata da ricordare, quella di oggi per la città di Castiglione Olona, che ha potuto restituire con un bell'incontro a **Palazzo Branda Castiglioni** tutte le risorse, gli sforzi e anche l'impegno economico che sono stati investiti in questi anni per per ristrutturare il bene forse più prezioso, insieme alla Collegiata, del borgo antico.

A sei anni **dal grido di dolore che lanciò nel giugno del 2020** per il futuro dei beni artistici e storici del borgo, il sindaco **Giancarlo Frigeri**, oggi in un incontro nella Quadreria del palazzo, davanti ai rappresentanti di Regione Lombardia, della Provincia, dei comuni del territorio e di tante autorità civili e religiose, **ha formalmente "riconsegnato" alla comunità Palazzo Branda Castiglioni dopo un lungo lavoro di restauro.**

«**Aspettavo questo giorno da tanto tempo, da sindaco ma soprattutto da cittadino** – ha detto Frigeri – Palazzo Branda non è solo un monumento storico, un tesoro per il suo patrimonio d'arte, ma è anche parte della nostra identità, della nostra storia, testimonianza vivente di quell'Umanesimo che fa parte di noi. E il lavoro che presentiamo oggi è anche la prova dei frutti che possono portare la collaborazione e il dialogo tra istituzioni. Anche per questo sono felice e onorato di avere oggi con noi il presidente Attilio Fontana».



Il sindaco Giancarlo Frigeri

Un concetto ribadito dal presidente di Regione Lombardia, che si è complimentato con Frigeri e tutta l'Amministrazione «perché – ha detto – certi interventi bisogna anche essere capaci di farli, bisogna saper realizzare progetti solidi per portare a casa i soldi. E sono interventi importanti, perché qui non si parla solo di turismo, ma anche della possibilità che le comunità si stringano attorno ai loro simboli e dunque attorno ai loro valori e punti di riferimento».

A condurre la mattinata **Cristina Canziani**, assessora alla Cultura e marketing territoriale del Comune di Castiglione Olona. Erano presenti **Emanuele Monti**, consigliere di Regione Lombardia; **Mattia Premazzi**, consigliere della Provincia di Varese; **Stefano Candiani**, deputato della Repubblica Italiana e **Matteo Bianchi**, vicepresidente del Comitato Europeo delle Regioni, oltre a tanti altri rappresentanti istituzionali e del mondo della cultura.

Nella seconda parte della mattinata hanno parlato **Marco Zocco Ramazzo**, conservatore e responsabile dei servizi educativi del Museo Civico, che ha fatto un excursus sulla storia e il valore di Palazzo Branda che – ha detto -non può essere considerato solo un museo ma è il motore, il cuore di tutto quello che vediamo oggi, perché da qui il cardinale Branda trasforma il borgo in un progetto culturale».

Andrea Prina, responsabile dell'area Cultura e Marketing Territoriale, ha raccontato come il Palazzo sia, e diventerà ancora di più dopo gli interventi presentati «Un luogo vivo, dove vengono turisti ma anche scuole e famiglie, bambini. E' a questo che abbiamo guardato, raccogliendo proprio il messaggio più profondo del cardinale Branda: arrivare a tutti».



E' poi stata la volta di **Giuseppe Pasolini**, dello Studio Tecnico Associato Pasolini, che ha curato la parte di restauro e che ha spiegato l'obiettivo di tutti gli interventi, oltre alla parte conservativa: «Il progetto complessivo ha mirato a riaggregare gli spazi e a rendere “circolabile” il complesso, aprendolo alle visite dei turisti, delle famiglie, alle scuole, con un'attenzione particolare alle persone con disabilità».

Infine **Manuele Degiacomi** di Ecofficina, ha raccontato la parte più divertente del progetto, una serie di dispositivi tecnologici che permettono di esplorare in modo nuovo e accattivante tutto il palazzo e i suoi tesori: scatole magiche, totem interattivi, pannelli, giochi e informazioni da scaricare sul telefonino: «**Palazzo Branda Castiglioni è un rompicapo** – ha detto Degiacomi – è letteralmente “scritto” su più livelli e abbiamo voluto accendere la curiosità dei visitatori permettendo di fruire di una visita dove non limitarsi a guardare, ma invitandoli ad approfondire, a toccare, ad interrogarsi e a rispondere a domande. Un sistema flessibile che permette a ciascuno di scegliere la “porta di ingresso” che preferisce e che lascia spazio a tante modalità diverse di visitare Palazzo Branda».



A chiusura della mattinata, prima del rinfresco con vista emozionante sulla Collegiata, un momento molto simbolico: il sindaco Giancarlo Frigeri ha invitato a parlare l'ex sindaco **Giorgio Luini**, che insieme allo scomparso primo cittadino **Antonio Simonetto**, ha dato il via al lungo percorso che ha portato alla giornata odierna, con l'acquisto da parte del Comune dell'ala storica del Palazzo. **Una vera e propria staffetta di amministratori** che in questi decenni hanno compreso il valore della residenza del Cardinale Branda e l'hanno curata, guarita e portata ad essere la meraviglia che è oggi.

This entry was posted on Friday, October 2nd, 2026 at 3:25 pm and is filed under [Turismo](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.